

CAMERA DI COMMERCIO DI PISA

CONTRATTO COLLETTIVO DECENTRATO INTEGRATIVO PER LA DISCIPLINA DELLA INCENTIVAZIONE DELLE POLITICHE DI SVILUPPO DELLE RISORSE UMANE E PRODUTTIVITA' DEL PERSONALE NON DIRIGENTE DELLA CAMERA DI COMMERCIO DI PISA VALIDO PER LA PARTE ECONOMICA ANNO 2011

In data 19/6/2012 ore 12,00 ha avuto luogo l'incontro tra:

Delegazione di parte pubblica:

PRESIDENTE: Dott.ssa Cristina Martelli

- Dott.ssa Grison

R.S.U., nelle persone di:

- Cuccu Alessandra.....
- Ciraci Angela.....
- Colombini Roberta.....
- Tigli Roberta.....
- Davì Seranella Giuseppa Angela Rosa.....

Organizzazioni sindacali territoriali, nelle persone di:

- C.G.I.L.-F.P
- C.I.S.L.-F.P.S.
- U.I.L.-F.P.L.
- C.S.A.
- SNALCC

PREMESSO CHE

- a) in data 24/05/2012 è stata sottoscritta l'ipotesi di contratto decentrato integrativo del personale non dirigente della CCIAA di Pisa di cui al presente oggetto per l'annualità economica 2011;
- b) il Collegio dei Revisori in data 11/6/2012 ha certificato la compatibilità degli oneri contrattuali con i vincoli di bilancio (art. 48, comma 6, D.Lgs. 165 del 2001) e la loro coerenza con i vincoli del CCNL (art. 40, comma 3, D.Lgs. 165 del 2001)
- c) la Giunta con deliberazione in data 11/06/2012 n. 75 ha autorizzato il presidente della delegazione trattante di parte pubblica alla sottoscrizione definitiva del CCDI.

Il presente Contratto Collettivo Decentrato per la disciplina dell'incentivazione delle politiche di sviluppo delle risorse umane e delle produttività valido per la parte economica anno 2011 si applica a tutto il personale non dirigenziale dipendente della Camera di Commercio di Pisa

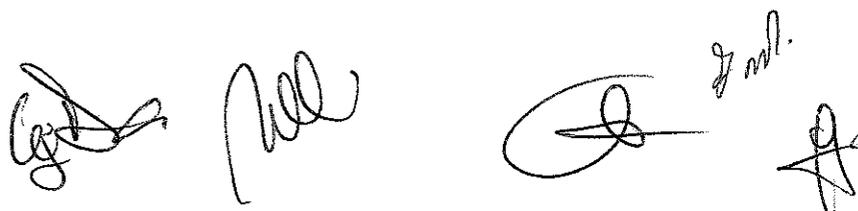
Il presente contratto disciplina le modalità di utilizzo delle risorse destinate all'incentivazione delle politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività per l'anno 2011, in applicazione del disposto dell'art. 5, comma 1, del CCNL 1.4.1999, come sostituito dall'art. 4 del CCNL del 22.1.2004 per la parte relativa all'ammontare delle risorse non essenziali per assicurare l'ordinato svolgersi dei servizi, ancora da erogare da parte della CCIAA in attesa della stipula del presente contratto decentrato.

- Le risorse finanziarie destinate alla incentivazione delle politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività (di seguito citate come: risorse decentrate) vengono determinate annualmente dagli enti (Art. 31, 1° comma, CCNL 22.1.2004).

- Per l'anno 2011 il fondo destinato alle politiche di sviluppo delle risorse umane ed alla produttività, in applicazione dell'art. 31 del CCNL del 22/01/2004, come da delibera di Giunta n. 62 del 19.05.2011 e relativa determinazione a consuntivo di cui alla delibera n. 66 del 21/5/12, comprensivo delle risorse aggiuntive dell'art. 15, comma 2 e 4, del CCNL 1/4/99, risulta così costituito come da schema allegato sub 1)

RICHIAMATA

la Dichiar. Congiunta n.19 CCNL 22/1/2004, dal Fondo delle risorse stabili vengono detratti i seguenti importi utilizzati per il pagamento delle seguenti voci retributive:



A - PROGRESSIONI ECONOMICHE ORIZZONTALI (QUOTA FONDO)

Gli oneri relativi al pagamento dei maggiori compensi spettanti al personale che ha beneficiato della disciplina sulle progressioni economiche orizzontali, di cui all'art. 5 del CCNL del 31.3.1999, sono interamente a carico delle risorse stabili. (Art. 34, comma 1, CCNL 22.1.2004).

Gli importi fruiti per progressione economica orizzontale dal personale cessato dal servizio per qualsiasi causa o che sia stato riclassificato nella categoria superiore per progressione verticale, sono riacquisiti nella disponibilità delle risorse decentrate dalla data di decorrenza delle cessazioni o delle riclassificazioni; la contrattazione decentrata definisce le finalità di utilizzazione delle predette risorse recuperate anche per il finanziamento di ulteriori progressioni orizzontali. (Art. 34, comma 4, CCNL 22.1.2004).

Nell'anno 2011, l'onere complessivo per il finanziamento delle progressioni economiche è pari ad € € 93.759,87 di cui € **84.070,14** a carico del fondo per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività 2011 ed € € 9.689,72 a carico del bilancio.

B – FINANZIAMENTO FONDO AREA POSIZIONI ORGANIZZATIVE

Fondo per corrispondere la retribuzione di posizione di posizione e di risultato secondo la disciplina dell'art. 10 del CCNL del 31/3/99 per l'anno 2011: € **114.330,54**, di cui € **91.464,43** per l'Indennità di Posizione e € **22.866,11** per l'Indennità di Risultato.

C – FINANZIAMENTO INDENNITÀ PERSONALE CATEGORIE A, B1 ED EX VIII^ QUALIFICA

Ai sensi dell'art. 32 – comma 9 – del CCNL del 22.1.2004 è confermata per il personale assunto in profili collocati nelle categorie A e B, posizione economica B1, l'indennità di €. 64,56 annue lorde, di cui all'art. 4 – comma 3 – del CCNL 16.7.1996.

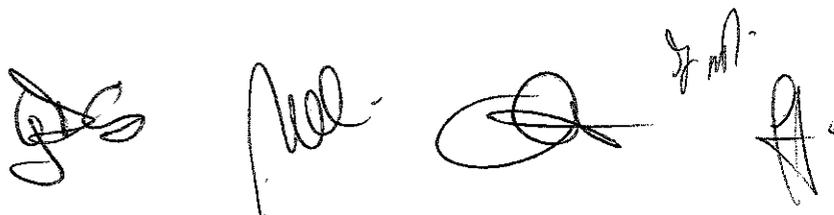
L'importo complessivo determinato per l'anno 2011 è pari a €. 892,94 come si evince dal seguente prospetto:

N. dipendenti	Categoria	Importo annuo indennità spettante
- 13 unità per 12 mesi	B1 - A	64,56
- 1 unità part-time 83,33%		
- 1 unità per 3 gg.		
TOTALE		892,94

L'importo complessivo è pari ad € 892,94

D – FINANZIAMENTO INDENNITÀ DI COMPARTO ANNO 2011 (QUOTA FONDO)

Parte delle risorse stabili è destinata alla corresponsione dell'indennità di comparto, secondo la disciplina dell'art. 33 e per gli importi indicati in tabella D del CCNL del 22.01.2004. Il finanziamento dell'indennità di comparto derivante da nuove assunzioni



relative ai posti resisi vacanti a seguito della cessazioni dal servizio che hanno prodotto risparmi è a carico delle risorse decentrate stabili.

Per l'anno 2011 l'ammontare dell'indennità di Comparto è pari ad € 31.789,39 di cui € **28.768,14** finanziata con risorse decentrate stabili ed € € 3.021,25 a carico del bilancio.

E – FINANZIAMENTO DELLA DISCIPLINA DELL'ART. 10 (ALTE PROFESSIONALITÀ)

Per l'anno 2011 non sono stati conferiti incarichi di alta professionalità.

La somma destinata a tale istituto ai sensi dell'art. 32, comma 7, del CCNL 22.1.2004, pari al incremento dello 0,20% del monte salari 2001 di cui all'art. 32, comma 7, del CCNL 22.1.04 pari ad € **3.366,14**, non viene utilizzata (vincolo contrattuale).

Schematicamente si riassume di seguito l'impiego delle risorse stabili per l'anno 2011

RIEPILOGO utilizzo risorse decentrate STABILI per finanziamento istituti aventi carattere di certezza e stabilità - anno 2011		
CONTRATTO	DESCRIZIONE	Importo in euro
C.C.N.L. 01/04/1999	Art. 17 comma 2 - lettera b) Fondo per le progressioni orizzontali del personale in servizio nell'anno 2011	84.070,14
	Art. 17 comma 2 - lettera c) - Fondo Area posizioni organizzative	114.330,54
C.C.N.L. 22/1/04	Art. 32 comma 9 - Indennità al personale delle categorie A e B1 e ex VIII [^] da riconoscere per l'anno 2011	892,94
	Art. 33 comma 4 - richiamo tabella D Indennità di comparto: importi da riconoscere al personale dipendente anno 2011	28.768,14
	Totale	228.061,76
	<i>Art.32 comma 7</i>	3.366,14
C.C.N.L. 01/04/1999	Avanzo utilizzo	77.133,77
	TOTALE IMPIEGO RISORSE STABILI	308.561,67 previsto nel Fondo2011

RICORDATO CHE

l'utilizzo delle risorse variabili per la parte relativa all'ammontare delle risorse essenziali per assicurare l'ordinato svolgersi dei servizi, come già stabilite in precedenti CCDI relativamente ai criteri, già erogate da parte della CCIAA

- FINANZIAMENTO INDENNITA' DI RESPONSABILITA' DI PARTICOLARI CATEGORIE DI LAVORATORI

L'art 36 del CCNL 22.1.2004, comma 2 (che ha aggiunto all'art. 17, comma 2 del CCNL 1.4.1999 la lett.i), prevede la possibilità di compensare, tra l'altro: "... i compiti di responsabilità eventualmente affidati agli archivisti informatici nonché agli addetti agli uffici per le relazioni con il pubblico..." L'importo massimo del compenso è definito in € 300 annui lordi.

Le parti confermano l'attribuzione dell'indennità all'addetto all'Ufficio relazioni con il pubblico.

L'indennità di cui al presente punto è graduata nel modo seguente:

Descrizione della specifica responsabilità	Indennità mensile lorda in €
Addetto Ufficio relazioni con il pubblico	25,00

Le risorse destinate alla corresponsione di tale indennità sono le seguenti:

Tipologia di responsabilità	n. dipendenti interessati	€
Addetto Ufficio relazioni con il pubblico	1	300,00

- FINANZIAMENTO DELLE INDENNITÀ DI RISCHIO

L'indennità di rischio è disciplinata dall'art. 37 del CCNL del 14.9.00.

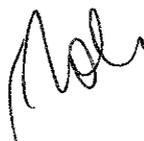
Le risorse destinate ed i profili beneficiari di tale indennità sono i seguenti

Prestazione di lavoro	N. Addetti	€
Guida autovetture camerale in modo prevalente e continuativo	1	189,75

- ESERCIZIO DI ATTIVITÀ SVOLTE IN CONDIZIONI PARTICOLARMENTE DISAGIATE

Indennità di disagio per articolazione dell'orario di lavoro

L'indennità è corrisposta al personale di cat. A che, in relazione all'attività di usciere, svolge le sue funzioni in orari di norma non coincidenti con il proprio orario di servizio non flessibile, per consentire la più ampia funzionalità dei servizi camerale, non solo nei confronti dell'utenza, ma anche delle strutture ed organismi dell'Ente.



L'importo dell'indennità è pari ad € 1.689,85 ed è riconosciuta agli addetti per il periodo di effettivo svolgimento delle prestazioni disagiate.

- INDENNITÀ MANEGGIO VALORI

Da erogare secondo i criteri stabiliti nel contratto decentrato 28/7/03.

Importo € 1.394,91

- INDENNITÀ DI REPERIBILITÀ

Le risorse destinate ed i profili beneficiari di tale indennità sono i seguenti

<i>Prestazione di lavoro</i>	<i>N. Addetti</i>	<i>€</i>
Guida autovetture camerali in modo prevalente e continuativo come da atto di conferimento predisposto da Dirigenza	1	630,28

- CONCORSI A PREMIO

Art. 15, comma 1, lettera d), CCNL 1.4.1999: 30% del contributo destinato all'incentivazione del personale che ha eseguito la prestazione (Delibere 170/2002 e 154/2003): € 445,80

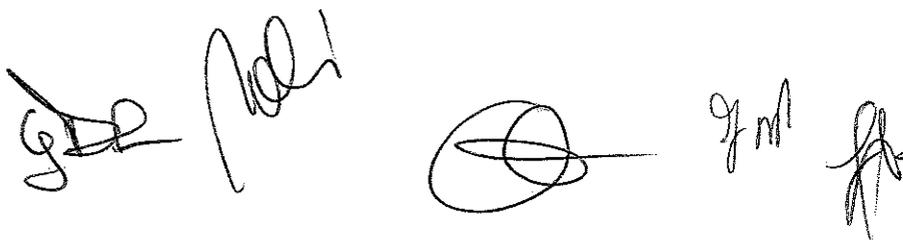
- ART. 15, COMMA 1, LETTERA K) CCNL 1.4.1999

Risorse finalizzate da specifiche disposizioni di legge all'incentivazione di prestazioni o di risultati del personale - Art. 15, comma 1, lettera k) CCNL 1.4.1999, integrato da Art. 4, comma 3, del CCNL 5.10.2001. Nel caso specifico: Progetto Excelsior e Indagine sulle Congiunture standardizzate. € 775,00

RICHIAMATO

la metodologia di valutazione delle prestazioni e dei risultati del personale, oggetto di informazione del 27/9/10 e i relativi criteri di cui al ccdi del 9/11/10

TUTTO CIO' PREMESSO



Considerato che, sussistendo nel bilancio camerale la relativa capacità di spesa, come da delibera n. 66 del 21.5.12, le parti concordano nell'integrazione delle risorse di cui all'art.15, commi 2 e 4 suddetto, sino all'importo massimo corrispondente all'1,2 % su base annua, del monte salari dell'anno '97, esclusa la quota relativa alla dirigenza, pari a € 18.616,86

Le parti convengono di destinare le residue risorse variabili al finanziamento degli istituti, come di seguito indicati, e pertanto sottoscrivono il seguente contratto collettivo decentrato per l'annualità economica 2011:

1) RISORSE STABILI DISPONIBILI PER FINANZIARE LE RISORSE DECENTRATE VARIABILI

Si destinano per l'anno 2011 risorse a tale titolo per l'importo totale pari ad €77.133,77

2) – INDENNITA' DI RESPONSABILITÀ PER COMPITI CHE COMPORTANO SPECIFICHE RESPONSABILITÀ

Per i dipendenti cui sono state attribuite con atto formale le specifiche responsabilità previste dall'art.17, comma 2, lett. f) del CCNL 1/4/99, secondo i criteri contrattati nella seduta del 17/9/07 è prevista una indennità nella misura non superiore a € 2.500 annui lordi. Per l'Indennità di cui al presente punto si destinano € **8.125,00** graduata nel modo seguente:

n. dipendenti interessati	€
5 cat.D	
TOTALE	€ 8.125,00

L'indennità verrà attribuita secondo le modalità indicate nel verbale del 15/6/07, approvato definitivamente nel contratto decentrato sottoscritto il 17.9.2007.

3) – INCENTIVAZIONE DELLA PRODUTTIVITÀ E DEL MIGLIORAMENTO DEI SERVIZI

Il compenso destinato ad incentivare la produttività ed il miglioramento dei servizi viene corrisposto a conclusione del processo di valutazione delle prestazioni e dei risultati secondo la Metodologia permanente di valutazione delle prestazioni e dei risultati del personale oggetto di informazione sindacale in data 27/9/2010, i cui criteri per la determinazione del compenso per produttività sono stati oggetto di contrattazione decentrata in data 9/11/2010.

Il personale interessato è quello assunto a tempo indeterminato, il personale neo-assunto a tempo indeterminato con una presenza in servizio di almeno 3 (tre) mesi ed il personale assunto a tempo determinato con contratto avente durata superiore a 6 (sei) mesi (vedi criteri stabiliti nella riunione di informazione del 29/3/06) e comunque proporzionale.

I trattamenti accessori collegati al raggiungimento degli obiettivi di ufficio sono applicati ai dipendenti a tempo parziale in misura direttamente proporzionale al regime orario adottato.

Le risorse complessivamente destinate per finanziare la produttività ed il miglioramento dei servizi per l'anno 2011 sono quantificate complessivamente in €-208.378,65 così composte:

- €. 77.133,77 derivanti dall'impiego di risorse stabili
- €. 131.244,88 derivanti dall'impiego di risorse variabili

Schematicamente si riassume l'impiego delle risorse variabili per l'anno 2011:

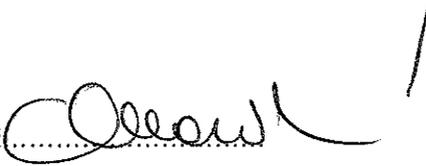
RIEPILOGO utilizzo risorse decentrate VARIABILI - anno 2011		
	DESCRIZIONE	IMPORTO in €
C.C.N.L. 01/04/1999	Art. 17 comma 2 lettera d) <i>Indennità di rischio rideterminata secondo il CCNL 22/01/2004 - Art. 41 comma 1)</i>	189,75
	<i>Indennità di maneggio valori</i>	1.394,91
	<i>Indennità reperibilità</i>	630,28
	Art. 17 comma 2 lettera e) Indennità di disagio personale della categoria A	1.689,85
	Art. 17 comma 2 lett.i)- Indennità responsabilità di particolari categorie di lavoratori	300,00
	Art. 17 comma 2 lett.f)- Indennità di responsabilità per specifiche responsabilità	8.125,00
	Art. 15, comma 1, lettera d) - Concorsi a premi	445,80
	Art. 15, comma 1, lettera k) - Progetto Excelsior e Indagine sulle Congiunture standardizzate	775,00
	Art. 17 comma 2 lettera a) - Compensi diretti ad incentivare la produttività ed il miglioramento dei servizi	208.378,65
	TOT. IMPIEGO RISORSE VARIABILI COMPRESO RISPARMI DA RISORSE STABILI (TOT. RISORSE VARIABILI DA DELIBERA € 144.795,47+ Risparmio da risorse stabili €77.133,77)	221.929,24

In data 19/6/2012 le parti sottoscrivono definitivamente il presente contratto collettivo decentrato integrativo del personale non dirigente della CCIAA di Pisa per l'annualità economica 2011

Letto, confermato e sottoscritto

Delegazione di parte pubblica

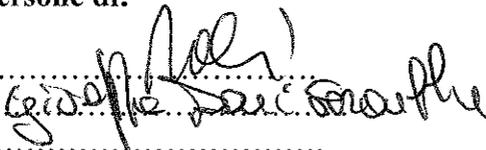
PRESIDENTE: Dott.ssa Cristina Martelli.....



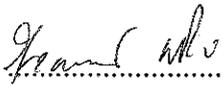
.....

- Dott.ssa Grison.....

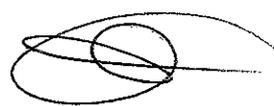
R.S.U., nelle persone di:

.....
..... 
.....
.....

Organizzazioni sindacali territoriali, nelle persone di:

 CGIL/FP
..... CISL FPS
..... UIL FPL
..... CSA
..... SNALCC

Pisa, 19/6/2012



NOTE A MARGINE
CONTRATTO DECENTRATO INTEGRATIVO ANNO 2011 (CCIAA di PISA)

In ordine all'utilizzo si rileva:

- la parte di fondo stabile che non è utilizzata per istituti retributivi fissi e ricorrenti, come le progressioni orizzontali, è di circa 77.000 Euro (oltre 20.000 €. in più rispetto al 2010) che vanno ad incrementare il fondo di produttività 2011;
- Se non ci fosse stato una maggior apporto in termini di finanziamento della produttività 2011 di quote non utilizzate del fondo stabile (circa 20.000 €. in più rispetto al 2010) l' abbattimento della produttività sarebbe stato del 10% in meno rispetto all'anno precedente.
- a fronte della diminuzione di cui sopra del salario variabile di tutti i lavoratori (produttività) , le risorse che si prendono dal fondo per finanziare le Posizioni Organizzative e le particolari responsabilità rimangono invece inalterate rispetto al 2010. Questo implica un "irrigidimento" salariale a favore di determinati livelli di responsabilità, di fatto affermando il principio che per tali ruoli il salario "non è variabile dipendente dalle risorse del fondo" e non è conseguenza dei rapporti di forza negoziali in contrattazione decentrata;

Punti di Criticità

- una percentuale pari al 25,22% del totale delle risorse (stabili+variabili) è destinata (ogni anno) alle P.O. Da un'analisi comparata tra le altre CCIAA della regione ed anche tra alcune delle più significative CCIAA nazionali (Milano-Venezia- Bologna) la percentuale della CCIAA di Pisa è di diversi punti percentuali (circa 9) superiore alla media;
- le attività svolte in condizioni particolarmente disagiate individuate dal contratto sono un numero esiguo e residuale.

Proposte:

1) richiedere all'Amministrazione di contrattare preventivamente l'utilizzo del Fondo ad inizio di ogni anno, al fine di un confronto con la controparte precedente alla destinazione delle risorse.

